

A Bastia Umbra la serata di premiazione dei vincitori del concorso letterario

Fenice-Europa, trionfa D'Alessandro

Al secondo posto Laura Facchi e al terzo Luca Bandini

BASTIA UMBRA - Giovanni D'Alessandro, autore de "La puttana del tedesco" (Rizzoli) è il supervincitore dell'edizione 2007 del Premio Letterario Fenice-Europa. Lo scrittore ha totalizzato ben 422 preferenze, davanti a Laura Facchi, autrice di "Dietro il tuo silenzio" (Mondadori) con 267 voti e Luca Bandini, autore del libro "Controllo assoluto" (Marsilio) con 88 voti.

Alla serata, svoltasi a Bastia Umbra, presso il Centro fieristico regionale, hanno assistito oltre 800 persone.

Vivace ed interessante è stata la presenza dell'ospite d'onore Paola Saluzzi.

Emozionante è stato il collegamento telefonico con l'estero, come avviene ogni anno, ma in questo si è voluto superare ogni limite, si è riusciti a collegarsi con i tre lettori dell'Antartide, Pietro Di Felice, Federico Miliacca e Giuseppe Soriani. Quest'ultimi sono i componenti di una spedizione della base italo-francese Concor-



Da sinistra, Giovanni D'Alessandro con l'assessore Belli e il direttore del premio Adriano Cioci

dia. Il coinvolgimento dei tre giurati, è stato possibile grazie alla sensibilità della direzione del Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale ricerche in Antartide (Pnra S.C.r.l.) formato dai quattro enti Enea, Cnr, Ingv e Ogs. Durante la manifestazione è intervenuta appunto Adele Irianni dell'Enea.

La sezione "Claudia Malizia" è stata vinta da Mauro Caporiccio, con il libro "Il figlio della

Luna" (Il Saggiatore Rai-Eri), il quale è stato premiato da Rizia Guarnieri, coordinatrice della sezione stessa.

Appositamente per il decennale, è stato dato un premio speciale alla scrittrice Simonetta Agnello Hornby, la quale è stata intervistata dallo scrittore iracheno Younis Tawfik. Il premio è stato consegnato dalla ditta Manini s.p.a.

Erano presenti molti delegati delle giurie italiane ed estere,



Il pubblico del Fenice-Europa a Bastia Umbra

tra cui i gruppi di Torino, Sabaudia, L'Aquila, Rozzano, Pieve Emanuele; alcuni giurati erano provenienti da Rouen (Francia) e Losanna.

Giovanni D'Alessandro è stato premiato dall'assessore alla Cultura del Comune di Bastia Umbra, Giuseppe Belli, Laura Facchi da Carlo Giammarino della Gioielleria Sandra di Bastia e Luca Bandini dall'assessore Regionale alla Cultura, Silvano Rometti.

Al termine della manifestazione, il presentatore Adriano Cioci, direttore del Fenice-Europa, ha chiamato tutti i sindaci delle passate edizioni del Premio per una foto ricordo di gruppo.

Dopo la decima edizione, dove si è tornati alle origini, si pensa già alla prossima, l'undicesima, la quale candidatura è stata avanzata da Cinzia Marchesini, assessore alla Cultura del Comune di Paciano.

APPUNTAMENTI

Un progetto per le ruandesi con il Nobel Levi-Montalcini

PERUGIA - "Diamo al mondo una nuova piega - Un futuro per le ragazze ruandesi". Questo il titolo del progetto di pari opportunità e di cooperazione internazionale destinato a giovani donne orfane, sopravvissute al genocidio del 1994, promosso dalla Provincia di Perugia con il Premio Nobel Rita-Levi Montalcini, che verrà presentato domani alle ore 12 nel Palazzo della Provincia di Perugia, sala del Consiglio, Piazza Italia, 11. Il progetto è realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con la Regione dell'Umbria e con il patrocinio del Parlamento Europeo, della Prefettura di Perugia, del Comune di Perugia, della Università degli Studi, dell'Ufficio Scolastico Regionale, della Provincia di Terni, della Rai segretariato sociale, della consigliera di Parità della Provincia di Perugia, dei Comuni di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Marsciano, Trevi, della Sviluppo Umbria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

BASTIA UMBRA - Un'attività nata da una lunga tradizione familiare che è stata in grado di rinnovarsi realmente e di emergere a livello internazionale: questa è la Ciam S.p.a., industria leader nella fornitura di banchi frigo e tecnologia per bar, pasticcerie e gelaterie.

Fondatori dell'azienda sono Giuseppe Malizia e Armando Boccali che, nel '77, iniziano l'attività a Bastia Umbra, con non più di tre dipendenti; il lavoro parte dalla dimensione locale della cittadina bastiola ed è incentrato sulle attività di tipo artigianale legate alla falegnameria e, molto marginalmente, alla refrigerazione.

Ma ben presto la Ciam cresce e si allarga al mercato nazionale; sacrifici e brillanti iniziative vengono premiati, tanto che alla fine degli anni '80 la produzione si rinnova fino a giungere alla creazione della prima linea di arredo-componibile con pannellature stampate di grande pregio estetico e tecnologico.

Il grande salto di qualità avviene negli anni '90, quando la Ciam si orienta verso una scelta che modifica per sempre il proprio destino aziendale: quella di specializzarsi nella vendita di tecnologia e componenti

La storia dell'azienda leader nella fornitura di banchi frigo e tecnologia per bar. Tra i progetti l'apertura della sede a Petriano

Ciam, da Bastia ai mercati internazionali

L'industria compie trent'anni di successi

semilavorati. La formula si rivela vincente e si compie un importante salto di qualità, acquisendo nuovi clienti dal mercato.

La strada del rinnovamento tecnologico porta quindi la

Ciam a specializzarsi nella produzione di banchi frigoriferi. Negli anni '90 nascono le altre aziende del gruppo: Comar, Gebar e Mabo, ognuna delle quali è specializzata in una particolare categoria di produzio-

ne. Oggi l'azienda è capitanata con successo dagli eredi dei due fondatori, Federico Malizia e Angela Boccali, che hanno ereditato la passione per il proprio lavoro e hanno realmente saputo essere all'altezza dei tempi

d'evoluzione rapidissimi imposti dal mercato. "Credo che il segreto dei successi raggiunti dalla Ciam - spiega Federico Malizia, presidente dell'azienda - sia racchiuso all'interno della nostra stessa esperienza: un sa-

no spirito di attività artigianale sapientemente integrato ai processi industriali e contemporaneamente combinato al rinnovamento rapido e funzionale dei prodotti".

Attualmente il gruppo Ciam, la cui sede si trova ad Ospedalicchio di Bastia Umbra, registra un fatturato consolidato di 15 ml/euro, con un piano di investimenti legati al territorio e alle risorse umane: circa cento dipendenti rappresentano infatti le fondamenta dell'azienda e la relativa capacità produttiva e qualitativa del Gruppo Ciam. Tra i progetti c'è da segnalare l'importante investimento del gruppo per la realizzazione della nuova sede dell'azienda, circa 21 mila mq, in località Petriano di Assisi.

"Punti di forza della Ciam sono flessibilità, rapidità di esecuzione e qualità del prodotto - illustra Angela Boccali, amministratore delegato, nonché responsabile della produzione". Ciam è a Milano, all'interno della 35° edizione del Salone internazionale dell'ospitalità professionale presso Fieramilano fino a domani, in uno spazio di oltre 400 mq nel quale è presentato il completo rinnovamento operato su tutta la gamma dei prodotti Ciam.

LA FOTO DEI LETTORI



TORGIANO - A Canalicchio di Collazzone, nella Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, il parroco don Marcello ha benedetto le nozze di Michele Morbidini e Vima Bonini ed ha impartito il battesimo al loro piccolo Lorenzo di tre mesi. Nella foto gli sposi e Lorenzo durante il taglio del dolce.

La Guardia di Finanza in campo per aiutare i cittadini colpiti da arresto cardiaco

PERUGIA - Si aggiungono nuovi anelli alla catena della sopravvivenza in Umbria che permette a coloro che sono colpiti da attacco cardiaco di non subire conseguenze letali o danni irreparabili, grazie al pronto intervento di persone preparate all'uso del defibrillatore semiautomatico anche al di fuori da strutture sanitarie. Infatti, in data 18 ottobre si è conclusa la fase didattica di un progetto sociale che vede direttamente interessati il comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, il locale assessorato alla Sanità e il comando regionale della Croce Rossa Italiana. In tale contesto, le lezioni del primo corso per "Addetti all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (Dea), per personale non medico", svoltesi presso l'Auditorium degli Uffici Finanziari di Perugia tenute da istruttori della Croce Rossa e dal Responsabile del servizio 118 della Asl Nr. 4 Terni - Dr. Franco Barbabella -, hanno visto protagonisti in qualità di discenti 90 militari appartenenti alla Guardia di Finanza, già in possesso di abilitazione al "Primo Soccorso", provenienti da tutti i comandi operanti in ambito regionale.

METODO + ESPERIENZA = oltre 25.000 casi risolti

PROBLEMI DI CAPELLI?...

Da 23 anni ci prendiamo cura dei tuoi capelli

Dalla ricerca svizzera... "Il metodo che funziona!"

Se hai problemi di capelli, ci sono le cure tradizionali e tanti prodotti anti-caduta, oppure puoi scegliere "il metodo che funziona".

L'Istituto Helvetico Sanders si occupa dal 1984 dei problemi di capelli e del cuoio capelluto.

Prenota la tua analisi specialistica gratuita.

I programmi di trattamento sono stati testati, anche in Italia, con risultati mai visti prima, da autorevoli Istituti indipendenti, quali l'Università di Pavia, Ferrara e Siena, che ne comprovano l'efficacia.

- Calvizie precoce
- Diradamento
- Stemplature progressive
- Forfora
- Danni causati da: permanente, colore, stress, disfunzioni ormonali o chemioterapia
- Autotrapianti e sistemi d'intoltimento si consigliano nei casi di calvizie avanzata
- Capelli secchi
- Seborrea
- Doppie punte
- Capelli fini e stenti



Istituto Helvetico Sanders®
GINEVRA Switzerland

www.sanders.it

Numero Verde
800-283838

ANCONA

BARI

CATANIA

FIRENZE

PALERMO

PERUGIA

ROMA

TORINO

VERONA